

# LOTTA NO TAV: SOLIDARIETA' E PROSPETTIVE

15/05  
ore 18.00  
Mensa Marzolo Occupata  
Padova



E' passato più di un anno e mezzo dai primi arresti No Tav per terrorismo, relativi al sabotaggio del 14 maggio 2013.

Chiara, Claudio, Niccolò e Mattia hanno rivendicato la loro presenza quella notte, ribadendo le loro ragioni e la propria appartenenza alla lotta contro l'Alta Velocità. Caduta l'accusa di terrorismo sono ora ai domiciliari.

Anche Francesco e Lucio, arrestati l'11 luglio scorso insieme a Graziano, hanno ammesso e rivendicato la loro partecipazione al sabotaggio. Il loro processo, che segue il rito abbreviato, terminerà con la condanna in primo grado il prossimo 27 maggio. Sono attualmente detenuti alle Vallette, dopo una lunga permanenza in AS2 a Ferrara, in pessime condizioni.

Nel corso di questo ultimo anno e mezzo abbiamo visto come la solidarietà attiva, declinata con un'inedita varietà di mezzi e a più livelli, abbia influito, e non poco, sugli esiti del processo ai quattro, in particolar modo sulla decisione del giudice di rigettare l'accusa di terrorismo.

Questo non può però bastarci: la migliore solidarietà da esprimere verso chi è in carcere è continuare, con maggiore forza e determinazione di prima, ciò che i compagni imprigionati stavano portando avanti. In questo caso

non solo la lotta contro un treno, contro un'opera non voluta e nociva, ma la costruzione, all'interno di questa lotta, di un'ipotesi rivoluzionaria.

Più o meno recentemente nel nostro territorio sono sorti diversi comitati No Tav in opposizione alla realizzazione di specifici segmenti di Alta Velocità. Molti compagni e compagne che hanno attraversato la lotta in Val di Susa stanno portando il loro apporto in queste situazioni, con alchimie e risultati ancora da scoprire. In che modo questa ipotesi può trovare spazio anche fuori dalla Valle? In che modo le relazioni e la forza presenti nei singoli territori possono portare un apporto positivo ai No Tav valsusini?



Ne discutiamo, previi aggiornamenti sui singoli contesti, con No Tav di Vicenza, del Basso Garda, di Venezia e del Trentino.

**Mensa Marzolo Occupata, venerdì 15 maggio ore 18.00.**